



Due comizi elettorali a Valle

La borgata acclama i candidati del Blocco Fuga ignominiosa di un propagandista popolare

Valle, 9 mattina. Giornata assai movimentata quella di ieri nella nostra borgata. Già sabato sera il furore di combattimento venne a sapere che in certo Santuzza Giuseppe, consigliere comunale di Venezia avrebbe tenuto un comizio pubblico domenica a Valle. Si decise subito per il controparlato. Difatti verso le undici il parroco offrì la messa a differenza di altre occasioni quando parlavano i propagandisti del blocco) molte gente si riversò nella piazza. Si ebbe subito un incidente: forse tra il parroco, un vecchione cocchiato, rianato famoso a Valina per le parole puerili lanciate contro i vigili che morivano nelle baracche in mezzo agli stenti che tutti sanno sorgenti purgati e già benelli e due ottantenni giovani del paese, tra i primi che non affrontato la marcia bolscevica locale, signori Domenico Xilovich e Pietro Cergna. Il Xilovich aveva lacerato dei foglietti di propaganda a favore dei popolari, che contenevano degli speciali, attacchi contro il blocco. Venne perciò redarguito dal parroco. Ma il Xilovich rispose per le rime, come pure il Cergna il quale accentuò che il Medio evo era passato e che certi preli dovevano irripresentarsi per poter parlare in pubblico. La popolazione gli alzò corio col fischiare e urlare, finché il vecchio prete si ritirò in canonica.

Il comizio

Sali sulla terrazza della Municipio il propagandista Santuzza, il quale esordì con un saluto alla cittadinanza cristiana e continuò tenendo una vera predica d'evangelo. Qualche donna lo credette un frate travestito. Venne fortunatamente riancato dai fascisti, i quali gli ricacciavano in gola tutte quelle irasi che suonavano disprezzo per chi non fosse popolare.

Terminò il suo poco stinguato discorso con un «abbasso nessuno».

Prese la parola in contraddittorio la parola il signor Milton Antonio, presidente del fascio di combattimento, il quale sfatò ad una ad una tutte quelle affermazioni dell'avversario. «Dove erano i popolari, disse il parroco, quando noi fascisti incontravamo i comunisti per furto col bolscevico? Quando noi scuotemmo per l'Italia quella terra caena, chi consentivano Nitti Francesco Saverio, ci voleva astorificata al collo? Quando in questa stessa piazza messi fra spargemmo del sangue? Il partito popolare, che conosce come noi il pericolo slavo, tradisce la santa causa e ci disperdere i voti italiani. E non sarà mai che Valle si faccia complice di questo delitto. Valle voterà compatta per il blocco, perché se chi solo i candidati del blocco saranno capaci di sanare le miserie della borgata. Accennò quindi a quei propagandisti clericali del passato, i quali non hanno certo il coraggio di presentarsi in pubblico, essi che hanno rovinato il paese federando solo di crisi e di acque bicchieri. I preti stiano in chiesa e saranno rispettati; ma sulle piazze pubbliche soltanto chi ha combattuto è vivo per l'Italia. Fascisti a noi!»

Un uragano di applausi accolse le parole piene di amor patrio del presidente, che aveva parlato con vera foga oratoria. Il Santuzza voleva rispondere ma il canto di «giovinezza, giovinezza» e il grido di viva Bucaglia, viva De Berti sofficarono le sue parole. E il Santuzza si ritirò in parrocchia.

I fascisti di Rovigno

Verso mezzogiorno comparvero in camion i fascisti rovigines capitani dal signor Reato Rocco, il quale, saputo del comizio era accorso per tenere il contraddittorio. Ma ormai era tutto finito. E i giovani di Rovigno, eccitati festosamente dagli amici del fascio, fecero un giro per il paese. Saputo poi che il Santuzza era quel tale che a Rovigno aveva tentato di seminare zizzania lo invitano ad abbandonare il loro due ore il paese e dirigersi alla volta di Rovigno. E il propagandista popolare obbedì.

Il comizio del pomeriggio

Verso le 3.30 arrivarono poi da Pola in giro di propaganda un camion con Mattioli e altri comizi accolti con entusiasmo dalla popolazione. La piccola banda fece subito scheggiare le allegre note dell'innocenza fascista e gli ospiti furono accompagnati in piazza, dove sera di già raccolta molta gente. Il presidente Milton presentò al pubblico l'instancabile e tenace propagandista Mattioli, rettore dell'«Azione», il quale tenne uno dei soliti discorsi pieni di fuoco e di fede. Mattioli, disse, oggi un avversario è venuto tra voi per seminare quella discordia, che altro non può portare se non rovina. Ma voi, la cui unità non è stata mai smentita, saprete ben guardarvi da tali tentativi e compatti andrete a una votazione per il blocco, dimostrando così di essere degni di quelle lode, che da lassù (cita il castello dirimpetto) messo a guardare e guarda verso di voi. Di quel lomo, che a Veglia borbacchia a infranto, straziando Panina di quei poveri italiani, che sfuggendo alla barbarie serba, anno con sé portato i resti di quelle sacre pietre. Sarà mai possibile che voi o cittadini, possiate dare il voto al com? No. Ebbene, ricordate che chi dà il voto al popolare o ai socialisti, favorisce i voti croati, perché così questi ne guadagnano di più. Il partito popolare è il modo di votare.

Attività elettorale nel Voloseno. Convocato a Volosca dal Presidente del Comitato locale del Blocco avv. Perich dott. Noè, convennero al Circolo 3 Novembre nel pomeriggio di ieri l'altro i delegati del Blocco delle cittadine della Riviera nostrana. Si trattava di scegliere il mezzo migliore e più proficuo per lo svolgimento nelle vicine campagne della migliore propaganda elettorale in favore del Blocco. Furono vagliati i diversi pareri dei convenuti e di decise in fine di lanciare nei paesi slavi della montagna appelli in dialetto e foglietti di propaganda per far comprendere a quelle genti da quale parte stia il vantaggio e da quale il loro vantaggio. Si deliberò inoltre di intensificare fra i contadini la propaganda spicciola in questo campo dei signori Nino Perich, Vincenzo Dobrovich vecchi amici dei contadini più influenti nel contado. Così ieri essi si recarono a Catalanà (Chinò), ove furono ben accolti da quei popolari. Essi si ripromettono di girare tutti i paesi del distretto. Domenica hanno avuto luogo dei comizi speciali a Manciano (Ruscava) ed a Pogliane (Ariano) e ciò per iniziativa del comitato elettorale voloseno. Quello di Laurana invece esibirà la sua attività nel contado soprastante al comune. Dignò di nota è il fatto che poco o niente i mestatori croati sono permessi di agitare nelle nostre campagne, e ciò forse perché temono che il contadino, lurrupiano da loro per parecchie volte, non avesse ad alzar gli scudi e metter in fuga chi con arti disoneste fece sì che il povero agricoltore non ambisse neppure le corone austriache che possedeva e che ora tiene depositate nelle banche esterne in attesa... di un secondo impossibile comizio.

Da Volosca s'irradia il movimento elettorale in quella zona e la simpatia che si riscuote per il Blocco nazionale istriano è vivissima.

Nella seduta del Comitato del blocco che si tenne l'altro sera a Volosca in una sala del Circolo 3 Novembre vi prese parte oltre ai membri di Volosca-Abbazia anche quelli di Laurana ed Idoi. Si trattò d'urgenza gli argomenti che più interessano e le forme più rispondenti per la relativa agitazione. Le previsioni per l'esito della lotta elettorale sono ottime.

Anche qui come altrove sono attesi i candidati. A Valle Santa Marina si preparò allargamente il terreno per una soddisfacente riuscita delle elezioni, che avranno specialmente in quella zona carattere di plebiscito. I socialisti della Riviera hanno iniziato dignità la distribuzione delle loro schede. Domani si conta che il Blocco nazionale potrà fare altrettanto ed allora la campagna elettorale sarà nella sua piena efficienza.

Un'altra sconfessione dei popolari a Rovigno

Riceviamo dal nostro corrispondente rovigense signor Carlo Fabretto, che nello stesso tempo è anche corrispondente del «Piccolo» la seguente informazione: «Questa mattina mi sono presentato in veste di giornalista al propagandista del P. P. I. (un consigliere del municipio di Venezia) per chiedere le impressioni sulla lotta elettorale in Istria e come considerasse l'atteggiamento dei popolari. Egli mi dichiarò che la lotta elettorale ha in Istria un carattere politico di intemperanza fra slavi e italiani, e che per il atteggiamento dei popolari cagionerà disperazione di voti a vantaggio degli slavi. Richiesto inoltre circa un articolo comparso sulla «Vita Nuova» in corrispondenza da Rovigno, affermò che tale articolo, almeno per quanto riguarda Rovigno, non corrisponde di affatto alla verità».

Ancora una volta, l'atteggiamento del P. P. I. istriano viene sconfessato dai suoi maggiori. E anche dai suoi gregari più onesti. Tant'è vero che i parroci di spiccate sentite (taluno dichiararono loro dovere di appoggiare il blocco. In dissensione aperta con la direzione del partito c'è anche il parroco di Rovigno.

Ernesto Nostran, Aurelio Contin, Ermilino Giacchi, Armando Nestrin, Francesco Wilfing, Nicolò Fabretto, Fabaz Giuseppe, Zaznovich Fortunato, Milos Pasquale, Iacovich Angelo, Umberto Cattoran, Francesco Stanich, Edoardo Zennaro, Zaznovich Antonio, Alberto Wilfing, Pietro Pinneschi.

Alcuni postelegrafonici si svincono dalla Federazione rossa

I sottoscritti, visto che la rappresentanza di Trieste della Federazione dei Sindacati Postelegrafonici italiana è passata all'evocativo comunista della Camera del Lavoro, dichiarano di non aderire alla suddennata Federazione.

Pola, 6 maggio 1921. Ernesto Nostran, Aurelio Contin, Ermilino Giacchi, Armando Nestrin, Francesco Wilfing, Nicolò Fabretto, Fabaz Giuseppe, Zaznovich Fortunato, Milos Pasquale, Iacovich Angelo, Umberto Cattoran, Francesco Stanich, Edoardo Zennaro, Zaznovich Antonio, Alberto Wilfing, Pietro Pinneschi.

Alle fasciste.

Si avvertono tutte le fasciste che da lunedì in poi verranno distribuite le tessere. Queste devono essere ritirate quanto prima e preclusivamente nella segreteria sociale in via Serga dalle ore 15 alle 18.

Il comizio del Blocco Nazionale a Port'Aurea

Indetto dal Blocco nazionale istriano si tenne domenica a sera alle ore 20.30 a Port'Aurea un comizio elettorale.

Sull'impeto di Port'Aurea Alfredo Mattioli il quale accolto da un fragoroso applauso disse:

Cittadini, lavoratori polesi! Una settimana appena si divide dall'atto elettorale! Da oggi comincia la nostra settimana di passione con oggi ci gettiamo nella lotta per arrivare al 15 maggio alla vittoria.

Cittadini! In questa settimana devono sparire i dissidi, devono cessare i rancori, tutte le animosità personali devono scomparire; il giorno della votazione deve trovare Pola unita in un sol palpito deve all'unisono proclamare la sua ardente anima italiana!

Pola che nella bellezza dei suoi colli rotondi, nella magnificenza delle sue reliquie vestite di mille presenti elezioni, che neppure lunghi anni di dominazione straniera tentate a macomare il carattere romano, servì a cancellare le impronte. (Applausi vivissimi).

Qui l'oratore continuando a fare appello alla concordia di tutti i cittadini mette con cifre in evidenza il pericolo dell'elezione dei candidati slavi e come questi siano ben preparati ed organizzati cita due episodi che si svolsero nella campagna istriana: «Nel primo, all'arrivo di due propagandisti in un villaggio istriano, la perpetua di un prete croato, dopo aver dato mano alla corda di una campana, fece raccogliere tutto il paese sulla piazza armato di moschetto e scuri, facendo a stento scappare i due propagandisti. In un altro paese e precisamente a Coridice il parroco slavo riceveva dal candidato slavo Brajda 10.000 lire accompagnate da una lettera che diceva servire i danari per le elezioni che dovranno essere un plebiscito e che la vittoria degli slavi farà sì che l'Istria passi alla Jugoslavia. (Un urlo generale scosse nella folla: Abbasso i croati!).

Il Mattioli mette in guardia i cittadini sulla dispersione dei voti che può essere fatale e spiega sul modo di votare.

Rivolge ancora una volta un caldo appello ai cittadini di votare compatti per la lista del Blocco nazionale istriano e così concludere.

Elettori, non disertate le urne! Fate il vostro dovere di italiani dimenticando nell'anima la schiavitù del Blocco, dimostrando al mondo intero, dimostrando ai francesi, agli americani ed agli altri certi alleati che il mercante-giugoslavo non vedendo un brando di balcanici che l'Istria è italiana e lo sarà attraverso i secoli.

Evviva il Blocco nazionale istriano, Evviva l'Italia.

Il Mattioli che durante il suo fruento discorso so seppa attirare a Port'Aurea gran massa dipopolò, viene alla fine del suo dire accolto da un applauso generale che dimostra quante simpatie raccolse in città il Blocco nazionale.

Tafferogiti fra fascisti e repubblicani

Intersera verso le ore 22 un gruppo di repubblicani s'incammina ad affiggere sui muri delle strade dei manifesti e cartelli con offese al Blocco nazionale istriano. Venuti a conoscenza del fatto i fascisti si mossero dalla loro sede e s'incontrarono con i repubblicani in via Garibaldi. Ne nacque un tafferogito con uno scambio di legnate. Il pronto intervento della forza pubblica disperso i rissanti che minacciavano di passare a colluttazioni ben più gravi, dato che i repubblicani a sgarra glorio seguivano a gridare: Abbasso il fascismo!

Un'imboscata tesa dai croati ai fascisti parentini

Intierlto una squadra fascista parentina si portava con un camion nella borgata istriana per la propaganda elettorale a favore del Blocco.

Informati i croati di Carobba da altri croati dei paesi vicini della presenza dei fascisti, gli atteso nascosti lungo la strada e al loro passaggio scaricarono contro il camion loro fucili. Cinque fascisti rimasero feriti! In quello un abbastanza gravemente. Ciò produsse un certo scompiglio fra i fascisti accasciati anche dal dolore per le ferite riportate dai loro amici e visto il numero preponderante degli assallitori fecero ritorno a Parenzo.

Al feriti furono prestate le cure del caso e furono così messi fuori di pericolo. Alcune squadre punitive partirono alla volta del luogo dell'aggressione ma non poterono rintracciare i villi che avevano teso l'imboscata.

Commissione per la decisione delle opinioni

Il commissario civile avv. Oriolo ha nominato ai termini dell'art. 5 del R. Decreto 30 XI 1920 N. 1890 i signori dottori Antonio Deberti, Luigi Bilucaglia, Sorvillo Giulio, Adolfo Mazzin, Antonio Zuca e dottor Antonio Delton membri della Commissione consultiva distrettuale per l'esame delle dichiarazioni presentate da quelle persone che vogliono eleggere la cittadinanza italiana per diritto di opzione ai sensi dell'art. 72 o seguenti del trattato di S. Germano. Questa commissione sarà presieduta dal signor consigliere di appello Antonio Colombis.

La lotta economica dei maestri istriani. I maestri istriani e friulani aderenti all'U. M. G. sono in lotta colle rispettive autonomie provinciali per l'accoglimento d'un memoriale riflettente migliorie economiche. Gli emolumenti che percepiscono attualmente i maestri sono di gran lunga inferiori a quelli degli altri impiegati e punto corrispondenti ai bisogni reali della vita. Già il mese passato i maestri istriani per mezzo dell'U. M. G. presentarono alla Giunta provinciale il suddetto memoriale, nel quale domandavano l'equiparazione agli impiegati provinciali con equipollenti titoli di studio. Dopo laboriosissime trattative e specialmente per l'opera svolta dai nostri delegati in seno al congresso Nazionale di Roma e presso il senatore Sclata, si venne alla costituzione d'una commissione, composta di tre deputati della Giunta provinciale e di 3 maestri. Che dovrebbe definitivamente elaborare il nuovo organico.

L'agitazione dei docenti della locale scuola industriale.

I docenti ausiliari della locale scuola professionale per apprendisti si radunarono sabato 7 corr. per trattare le loro questioni economiche. Dopo lunga discussione fu deciso di inoltrare al Commissariato Generale civile di Trieste un memoriale, in questo essi chiedono l'immediato pagamento delle competenze non pagate dal gennaio 1921 fino a oggi; chiedono inoltre d'ora in avanti il pagamento venga effettuato in rate mensili, che si estenda anche al personale insegnante di Pola, l'aumento del 50 per cento, già concesso ai colleghi di Trieste.

Una vertenza economica.

Fra gli impiegati e gli addetti comunali spreggiava da alcuni giorni un palese malcontento per la mancata concessione di migliorie economiche loro spettanti in correzione a quelle concesse recentemente agli statali. Essendoci nota la buona disposizione d'animo del commissario straordinario avv. Anselotti, siamo persuasi che la vertenza avrà una soluzione pacifica. Daremo in seguito un resoconto delle trattative in corso.

Sindacato impiegati comunali.

Tutti gli iscritti sono convocati a seduta oggi alle ore 15 nella Camera del lavoro italiana per questioni importanti.

Nessuno manchi.

Una visita alla R. Manifattura tabacchi

Onde approfittare d'una visita nello stabilimento, in seguito ad invito della Direzione, una qual visita presero parte le più distinte Signore di Pola, con a capo S. E. la Signora Signorini, nei locali 6 corrente nello Stabilimento, uscendo dallo stesso con l'ampio pieno d'entusiasmo per quanto ci venne dato di ammirare.

Il signor direttore ing. Mariani e la sua gentile signora ci condussero attraverso i vari locali, dai magazzini ove viene collocata la foglia del tabacco, a quelli di fermentazione, di preparazione della foglia, ai molti di fabbricazione degli zigarri, di asciugamento degli stessi e della loro impacatura. Dappertutto fu potuto constatare l'ordine, la disciplina, l'asservanza di ogni disposizione igienica ed umanitaria per la tutela ed il comodo dell'operaio e ebbe l'impressione che il personale del lavoro si sente bene in questi ambienti, e si moralmente che materialmente.

Orà però le disposizioni umanitarie superarono nella loro entità la mia aspettativa, si fu nella sezione Maternità, intitolata al nome di Emanuele Alprandi direttore generale del Monopolo. In questa sezione le operai madri collocano i loro bambini sotto i due anni durante il loro lavoro nella fabbrica. Ed provveduto al loro riposo, al bagno, alla fasciatura ed altro svago, i bambini in un piccolo recinto elevato dal suolo 30 centimetri circa e circondato da una recinzione alla palla, si affidano a chi li accarezza. Sono tutti vestiti di bianco con indumenti nettissimi. Ricevono i loro pasti regolari e sono forniti di salute. Tutto ciò fa un'impressione di trovarsi fra genti di cuore, di persone che benemerite per il bene che a quelle tendono le idee moderne, hanno fatto il tema principale della loro opera.

Nello stabilimento sono occupate pressatamente 900 operai e lavorano 100 operai. Codeste cifre saliranno al doppio, quando, e si spera in breve, verranno collocati i posti in funzione i macchinari.

La fabbrica, succeduta alla caserma austriaca di fanteria, sorta su terreni che nell'epoca serbana contenevano un tempio a Venere celeste ed un bagno popolare, va diventando un cespite di guadagno per lo stato ed uno di grande importanza per colto operato del grande industrie, va un po' alla volta cambiando aspetto suo di annesso di guerra in quello di opera di pace e di benessere generale.

Si è quindi tale all'ingegnere A. Mariani, ed ed ai suoi distinti impiegati, che in modo degno d'attenzione dirigono la cassa e provvedono che il tutto proceda.

Dott. B. Schiavuzzi

Tutti i cittadini aderenti al Blocco Nazionale che sono iscritti nelle liste elettorali dei comuni istriani, di Trieste o del Friuli sono pregati di volerlo dichiarare in settimana nella Sede del Blocco Vicolo al Mare 2 essendo intenzione del direttore del Blocco nazionale istriano di procedere ai mezzi di trasporto per far sì che ogni elettore possa approfittare del diritto di voto.

I comandi dell'elettore italiano

- 1. Non c'è che un solo pensiero da affermare...
2. Chi rappresenta nella lista elettorale...
3. Chi non obbedisce agli ordini che dà il direttore provinciale del Blocco Nazionale...
4. I nemici sono molti: quindi tutti i buoni italiani devono essere concordi...
5. E' più nemico dei veri e propri nemici...
6. In ogni luogo, a tutte le ore, bisogna fare propaganda per la lista del Blocco nazionale...
7. Non basta assistere ai comizi pubblici...
8. Chi appartiene a una commissione o a un ufficio elettorale...
9. Se il 15 maggio le urne daranno la vittoria...
10. Rinunciando in tutte le maniere la vittoria...

Le sezioni elettorali

- Prospetto del numero definitivo degli elettori nelle singole sezioni del distretto politico di Pola e della città di Rovigno:
1. BARBARA: sez. 99 Barbara Iscrit. 603; luogo di vot. Barbara Sala municipale; sez. 100 Cragli; Iscrit. 507; luogo di vot. Cragli edificio scolastico.
2. CANFANARO: sez. 101 Canfanaro; Iscrit. 730; luogo di vot. Canfanaro uff. comunale.
3. DIGNANO: sez. 102 Dignano; Iscrit. 760 luogo di vot. edif. scolastico. sez. 103 Iscritti 682; luogo di vot. edif. scol. sez. 104 Ceruzza-Manzana; Iscrit. 504; luogo di vot. Manzana edif. scolastico. sez. 105 Filopano-Roveria; Iscrit. 457; luogo di vot. Divisivi edif. scolastico.
4. P.O.L.A.: sez. 106; Iscrit. 800; luogo di vot. Scuola pop. P. Alighieri sez. maschi pop. P. Alighieri sez. femm.; sez. 108, Iscrit. 766; luogo di vot. via Arena 4; sez. 109, Iscrit. 766; luogo di vot. via Arena 4; sez. 110, Iscrit. 798; luogo di vot. Scuola pop. G. Giusti sez. maschi; sez. 111, Iscrit. 798; luogo di vot. detto sez. femm. sez. 112, Iscrit. 655; luogo di vot. Casa del Soldato v. Zaro; sez. 113, Iscrit. 795; luogo di vot. Edif. pomp. via Zaro; sez. 114, Iscrit. 657; luogo di vot. Casa del pomp. piazza Serlio; sez. 115 Fasana, Iscrit. 474, luogo di vot. Edif. scol.; sez. 116 Gallesano, Iscrit. 580; luogo di vot. Edif. scol.; sez. 117 Altura, Iscrit. 372; luogo di vot. edif. scol.; sez. 118 Sissano, Iscrit. 388, luogo di vot. edif. scol.; sez. 119 Medolino, Iscrit. 523; luogo di vot. edif. scol.; sez. 120 Pomer, Iscrit. 544; luogo di vot. edif. scol.
5. ROVIGNO: sez. 121, Iscrit. 755; luogo di vot. Sala assise; sez. 122, Iscrit. 724; luogo di vot. Teatro; sez. 123, Iscrit. 753; luogo di vot. Scuola De Amicis; sez. 124, Iscrit. 791; luogo di vot. Scuola G. Carducci.
6. SANVINCENTI: sez. 125 Sanvincenti, Iscrit. 665; luogo di vot. Uff. comunale.
7. VALLE: sez. 126 Valle, Iscritti 524; luogo di votazione Ufficio comunale.
Dimissioni. Riceviamo e pubblichiamo: «I sottoscritti, visto che la rappresentanza di Trieste della Federazione dei sindacati proletari italiani è passata all'esecutivo comunista della Camera del Lavoro, dichiarano di non più aderire alla summenzionata Federazione». Ernesto Nastran, Aurelio Confini, Emidio Giacchetti ed Armando Nastran.
Elargizi on avanguardia studentesca. La signora Venuti elargi pro avanguardia studentesca lire 5 sperando di essere imitata. Il Direttore esprime i più sentiti ringraziamenti alla gentile signora e spera altri simili sottoscrizioni.

Linea celere per Trieste

Oggi Martedì il piroscafo "San Giorgio" partì alla 15 dal molo San Tommaso per Trieste, toccando Rovigno, Paranzo e Pirano, arrivando a Trieste alle 19.30.

Università del Popolo

Suonera alle 19.30 professe nella sala del Rectorato Comunale il prof. dott. Orlino Marella terrà l'ultima lezione del suo ciclo sui Pensatori italiani del secolo XIX e parlerà di Antonio Rosmini.

Conferenza Gino Garai

Domani mercoledì alle ore 7 preleso il noto conferenziere Gino Garai torrà a Politeama "Iscriviti un discorso ricordando agli italiani i sacrifici compiuti dall'Italia nella guerra mondiale" e parlerà del suo glorioso avvenire.

Avanguardia studentesca

Tutti gli avanguardisti si trovano nella sede del Fascio di Combattimento questa sera alle ore 20 per importanti comunicazioni della massima urgenza.

Per la biblioteca della Camera del Lavoro

Lino Dinelli - Fioritura di guerra di Letta - Marco Visconti di Grossi - Malizia di Zingaropoli.
Famiglia Tomiz - Da Caporetto alla Vittoria del Ministro Orlando - Per primo donatore di Orazio Grandi - La mia storia di Luisa di Toscana - Malombra di Antonio Fogazzaro - Meriti e glorie di Oliviero - Il cuore di De Amicis.

Bernardi Domenico - Don Chisciotte della Manica di Chervantes.
Romolo - Cronicle - 40 fascicoli di "Storia Universale" - 4 fascicoli rivista "Lunana" - 7 fascicoli Università Popolare - Il mio libro - La Nevraemia di Luigi Capponetti - Come posso divertirmi - Scritti vari di Giglio Patovani - Mille temi svolti di Francesco Pistop - Capo d'anno di Edmondo de Amicis - Igene dell'uomo di Paolo Mantegazza - Strema del Slor Touin Buonagrazia - Piccola enciclopedia di medicina e igiene del dott. Vincenzo de Gianna - I primi principi di Herbert Spencer - Linguaggio di Voltaire - Il cinematografo di C. Laguna - Doveri dell'uomo di Mazzini - Storia di un secolo di Quinto Filopant - La tenuta dei libri - Nuovi schizzi dell'Adria di Giuseppe Stradner (due volumi) - Le piccole miserie della vita comunale di O. de Brazac - Trieste durante l'ultimo periodo di dominazione austriaca di Alessandro Miniolio - La vispa Teresa di Nozi.

Maestra Gina Fulanti: 19 volumi dell'Esposizione internazionale Milano.
Famiglia Savorgnan: Le assicurazioni e la sima dei danni nelle aziende rurali di Capicampi, Nell'Istria di Bass, Le vite del mare e dell'aria. La scienza per tutti.
Famiglia Wasserman: Il nerbo bianco, Il segreto di un pazzo di Pietro Ninous Sola di Adolfo d'Ennery, Martire di Adolfo Ennery, Fritofilo di Isala Tegner, Un'anima di A. G. Costanzo, Tiberio e c'io Gracco, L'ondina del lago di Teofilo Braga, Le bucoliche di Giovanni Meli, Novele danesi di Gian Luigi Heiberg, Le elegie di Albio Tribullo.

Famiglia Bazzuzzi: Manuale di geografia di Teresa Trento, Compendio di geografia di Eugenio Comba, Guida storica dell'Antica Aquileia di Vincenzo Zandonà, L'Istria di Carlo Defranceschi.

Lezioni sulla telegrafia senza fili

Mercoledì 11 m. c. alle 18 quinta lezione per il I turno e sabato pure alle 18 quinta lezione per il II turno.
Elargizione pro "Nave Asilo" versata dal personale di Vallolanga.
Elargizione pro "Nave Asilo" versata dal personale di questa sotto direzione autonoma del munizionamento di Vallolanga-Pola: Monico Umberto Lire 5.-; Silvestri Gino 5.-; Kodat Guglielmo 10.-; Campacci Giuseppe 6.-; Ghezzi Ludovico 3.-; Rossetti Pasquale 1.-; Caoppola Pasquale 3.15; Cutaja Fedele -50; Durin Ernesto 1.-; Vigiliante Oreste 2.-; Cabran Antonio 2.-; Mircovic Giulia 2.-; Dassena Maria 2.-; Carlich Giuseppe 2.40; Bosaz Maria -2; Juricich Lucia -35; Signorilli Maria 1.20; Culiet Giovanni -70; Leone Giuseppe -70; Antonaz Maria 1.-; Naciovich Eufemia 1.-; Kolshing Stefania 5.-; Dibarbo Riccardo 1.-; De Nino Vincenzo -20; Milián Michele 1.-; Betek Giuseppe 1.-; Gubleri Maria 2.55; Crosella Marina 2.90; Pelleri Francesco -45; Clemente Vincenzo 1.80; Demoni Angela -60; Rovis Maria 1.-; Antonini Maria 1.-; Parco Maria -50; Tomich Giovanni 1.-; Sudolich Lucia -40; Innocenti Bruno 2.-; Passarelli Michele -30; Erenita Ignio -15; Rappetti Nicolo 1.-; Fassio Mario -40; Gasperini Pietro 1.-; Valentino Federico -50; Graldo Giovanni -10; Delcich Giuseppe 1.-; Pleticos Marco -35; Sansa Antonio 1.-; Franco Pietro -30; Scovarich Andrea -30; Franco Stefano 1.60; Zanelli Antonio -30; Prazzan Giuseppe 1.10; Coste Giuseppe -30; Catech Antonio -25; Vinaris Giovanni -05; Zaucovich Ostia -30; Juricich Caterina 1.60; Fondia Augusta -30; Rocca Maria -30; Della Antonia Francesca -15; Zanchita Maria -80; Balza Fosca Z.-25; Petros Angela -25; Ulich Francesca -20; Crasna Celestina 1.-; Moscarda Maria -50; Bobig Alma -50; Onanotto Domenico -40; Inhoff Maria -10; Mazzuca Maria -90; N. N. -25; Bosaz Maria -30; Davio Fernando 6.-.

Lo scioglimento della delegazione Cecoslovacca

Il delegato cecoslovacco sig. ing. Giuseppe Wilkovsky farà prossimamente ritorno a Praga, essendo sciolta la delegazione locale cecoslovacca. Egli si è reso benemerito della nostra città già durante la guerra, favorendo con altri suoi amici comunisti l'ottenimento italiano nei più difficili momenti del nostro paese del suo compio di delegato cecoslovacco a Pola, carriera da lui disimpegnata con scrupolosa coscienza del dovere, ritorno a Praga accompagnato dai più cordiali saluti di una larga cerchia di amici e della estimazione generale della cittadinanza, che vide in lui un fedele propagatore dei cordiali rapporti fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

Avanguardia studentesca

Tutti gli avanguardisti si trovano nella sede del Fascio di Combattimento questa sera alle ore 20 per importanti comunicazioni della massima urgenza.

Disgrazia automobilistica

Venquiteranno Calisto Ballestra da Forlì congedato pochi mesi or sono, era impiegato ad Abbazia in qualità di chauffeur. Inseguiva mentre con un canion si recava a Trieste trovò la morte nei pressi di Castelnuovo d'Istria. La disgrazia va ascritta alla totale rottura dei freni, mentre l'autore era in discesa. Il povero meccanico credendo di far meglio saltò dal canion in corsa ed andò a battere su un albero. I due suoi compagni di viaggio rimasti sul canion se la cavarono fortunatamente con lievi scalfiture. Il Fascio volò verso a cui era affigliato curò il trasporto a Volosca della salma e apprestò nella sede sociale la camera ardente. I funerali avranno luogo domani dopopranzo e rusciranno certamente imponenti, per le simpatie che il defunto godeva fra la popolazione di Abbazia. Le spese le sopporta il Fascio.

Legna Studentesca Italiana.

L'esito del festino da sabato sera fu stupendo e per allegria e vivacità, proprio di un trattenimento studentesco. Le danze si protrassero fino alle 2 del mattino. La direzione ringrazia sentitamente i fratelli Luciano e Ludovico Matulich che gentilmente si prestarono per l'orchestra, come pure il maestro Pino Furlani.

Squadre d'azione fasciste

Tutti i componenti le compagnie "Cesare Battisti" e "Nazario Sauro" debbono trovarsi questa sera alle ore 20 precise nella sede sociale sala n. 3 per comunicazioni importantissime.
Tutti i componenti le compagnie "Francesco Rismondo" e "Fabio Filzi" si radunano questa sera alle ore 20 precise nella sede del Blocco Nazionale per comunicazioni.

A. S. Giovanani calcolatori polsi.

Questa sera dalle ore 19 alle 21.30 ballo sociale.

Reclami del Pubblico

Permetti che un innamorato del violino e di tutti coloro che lo suonano come il signor Augusto Iancovich dica qualche cosa dell'ambiente nel quale festino violonista si allargano di sonare. Il vento faceva danzare allegriamente le quinte e lo scorcio, nel quale l'artista doveva prodursi, l'artista si trovò esposto a una non lieve corrente di aria e durante l'esecuzione, della sonata di Kreutzer fu colpito da una forte ostessa che lo dispose naturalmente male. Ancora: Durante l'esecuzione di quella musica sublime qualche inserviente andava e veniva attraverso la porta del proscenio, come se il fatto non fosse suo; si camminava nella sala e anche qualche volta si chiarì. Una vera profanazione!

Mostra artistica

L'acquarellista cav. Giorgio Wolff ha fatto mettere in mostra nella ampia vetrina della Cartoleria Vlach un'altra serie di quadri (paesaggi e studi), che si staccano a quanto dalle mostre precedenti. Particolare attenzione destano gli studi floreali: è qui che il Wolff, cultore assiduo della botanica, dà maggior respiro e ispirazione alla dipintura acquarellistica degli angoli di giardini: fresche impressioni di vividi colori, pelagi sgargianti, armonia di tinte, profusione di colori e sfondo chiaro. L'ammabilità della pittura permette al pittore di acuire la ricerca dei particolari più minuti: eppure non uguagliabile coglie la patina del tempo, la mialta delle pieghe millenarie, quando s'ascende a dar la sensazione della solidità, rocciosa e spaziosa nel particolare del laurelino. E un po' il diletto naturale del genere acquarellistico: la freschezza della pennellata distrugge l'opacità delle cose vecchie. E' necessario uno studio più profondo dei mezzi tecnici per superare questa difficoltà. In ogni modo il pittore si prepara nobilmente per un viaggio di studio che egli farà a Roma, dove conta di trovare fonti di ispirazione per il suo acquarell.

A parer nostro il Wolff continua a superare se stesso, in un onesto studio intenso, e nell'abbandono del sentimento. C'è per esempio, nello studio della loggia pretoriana, a Capodistria, un fine delicato senso dell'intimità, con raggruppamenti di persone e di cose insonitissime, anche se in una visuale lilluziana. Ma la sicurezza nei colori ripetiamo, è tutta negli acquarelli dei

Signorine per lavori di scritturazione cercansi immediatamente. Presentarsi alle 10 di oggi mattina alla nostra ammi.

Vespasiana.

Le autorità preposte all'ufficio di sanità dovrebbero una buona volta provvedere a ripristinare la conduttura nelle vespasiane dove la conduttura non ci sono più e a far riparare dove esse sono difettose, per evitare che il caldo che malgrado questo maggio rannuvolato, non è lontano, trasformi le pubbliche latrine in tanti piccoli centri di infezione. E' osservato più genericamente che in qualche crinolo il liquido fiente deficisce all'asterno e costringe qualche passante un po' delicato a turarsi il naso. S, è provveduto alla regolazione delle strade con enorme spesa si faccia anche il piccolo sforzo di torre questi scontri dalle piazze e dalle vie più frequentate della città.

E poiché discorriamo di questa «matelata» non sarà inutile ricordare alle autorità preposte che nei pressi dell'Arco Romano si è allestito il proprio comodotto. «Domine italiani tristi se perseverano, quei colali a lordiare, nelle adienze della più antica porta di Pola Romano».

Libri ricevuti

La libreria Trani ha stampato un volume che viene ad arricchire la raccolta di storia patria: «Vecchio Friuli», spigolature storiche e letterarie del pubblicista Spartaco Mutrelli. Uscito dai tipi dello stabilimento tipografico nazionale Carlo Priora di Capodistria, il volume raccoglie tre conferenze che il Mutrelli lesse prima e dopo della guerra liberatrice alla Società del Gabinetto Miurvera e Trieste: «Un canucio d'Arcadia», «Il dialetto dei nostri avi» e «Il vecchio periodo della storia friulana: il movimento Friuli e il suo poeta». Esse riassumono tre letterario promosso nella Gorizia settecentesca dall'Arcadia di Roma, l'esistenza del dialetto friulano — ladinio a Trieste in rapporto alla storia dell'antico Comune; e finalmente la storia friulana dell'Ottocento come è rappresentata nell'opera poetica di Pietro Zorutti.

È un nobile esempio di contributo alla storia patria, quello del Mutrelli, scrittore nobile per gli altri lavori letterari, tra cui «La dominante» edizione Treves.

SPORT

I completati sociali della S. N. Pietas Italia

Domènica 8 maggio con un tempo veramente superbo si sono svolti a Fassana i campionati di canottaggio della S. N. Pietas Julia. Già sin dalle 14 una vera folla di pubblico attendeva il vapore addibito per il trasporto dei giganti, ed arrivato, lo assalì letteralmente esultando ben presto tutti gli spazi liberi, molta gente giunta in ritardo dovette accontentarsi di rimanere sul molo e veder il vapore partire, nel mentre la bravissima fanfara del Riceratore Comunale suonava «Giovinezza».

A Fassana un'opposito comitato del Fascio di combattimento aveva fatto imbandire la simpatica cittadina che accolse i giganti entusiasticamente, tutto era già stato predisposto per le regate in modo che alle 16 circa ebbe luogo la prima regata Jole a 4 Juniores? Prendono il via i quattro armi Redenta, Ausonia, Roma e Serenissima. Dopo una lotta aspra con un assente migliore degli altri riesce ad aggiudicarsi un netto vantaggio sulla Redenta che taglia il traguardo ad una barca, l'Ausonia che sino a pochi metri del traguardo era al terzo posto cedette all'ultimo momento alla Roma.

1. Serenissima montata dai signori Alessandro, Zidarich, Sardoz, Lenuzza, Bagon (fim.) il percorso è stato compiuto in 5'34" e un quinto. La seconda corsa è stata la più interessante e combattuta della giornata. Gli armi matricole Jole a 4 vogatori si erano preparati coesistentemente alla prima prova e infatti il nostro pronostico non era mancato. I tempi ottenuti dai primi non differenziarono gran che da quelli ottenuti dagli anziani juniores.

Quattro armi presero il via e precisamente: Serenissima (Dollaro), Roma (Farina, Ausonia (Meo così che pezo) Redenta (Ouis Contra No). La partenza è stata delle più regolari il Dollaro e Farina cedono in partenza ma riprendono subito mantenendosi su una stessa linea in testa è l'Ausonia seguita come un'ombra dal Ouis Contra No, a metà percorso l'ordine è ancora invariato, il Farina gaudia terreno al Dollaro ed anche sui due armi di testa. A tre quarti di percorso la Redenta prende definitivamente il comando della corsa nel mentre nelle posizioni regolari i due armi Roma e Serenissima vengono a tagliarsi reciprocamente la strada.

L'ordine d'arrivo è il seguente: «Ouis Contra No» che compie il 1500 metri in 5'38" e un quinto montata dai signori Angelomé, Grabar, Cardotio, Benussi e Petronio (fim.), secondo Farina a una barca, per gli altri posti dovrà decidere la giugla data l'incidente successo ai due armi. La gara Signorine (Baleniaga a 4 vogatrici) prese parte del suo interesse per il

rimessimento fatto negli anni all'ultimo momento. L'armo Libertas montato dalle signorine Petis Matulich, Strauss, Lucchi Petronio (fim.) non ha avuto difficoltà di battere in 3'50" quello Liburnia composto dalle signorine Borri, Lenaz, Salamor, Liemi Bagon (fim.) Un pubblico numeroso applaudì calorosamente i regatanti e tutti ebbero una bella impressione nella bella manifestazione di forze giovanili. La giunta del Riceratore tenne un concerto nella piazza di Fasana ed i bravi ragazzi diretti dal maestro Bucavetz furono vivamente applauditi.

Angelomé

MISCELLANEA

Il proibizionismo s'impone sempre più crudamente in America e produce molteplici e curiose conseguenze: una è l'esodo dei chiochi celebri che diffidano di non poter confezionare i loro intingoli senza l'ausilio di qualche buon vino europeo: infatti è l'istituzione di flottiglie di battelli-zanzara che vanno incontro ai piroscafi stranieri fuori delle acque territoriali e approdano poi con preziosi carichi di liquori lungo le spiagge e gli estuari deserti. Il Governo ha deciso di combattere con rigore questo sistema di contrabbando e sembra voglia proibire l'approdo nei porti dell'Unione a qualunque nave rechi a bordo bevande spiritose. L'ultima del proibizionismo — narra il Times — è però la rinuncia delle Ambasciate estere di Washington alla extra-territorialità per quanto riguarda i liquor: accettano il regime del paese. I funzionari erano talmente assediati da sollecitatori per la cessazione o l'importazione clandestina di bevande alcoliche e di vini, che già gli ambasciatori e i ministri, per evitare scandali e dolorosi incidenti con le autorità locali, hanno deciso di ridurre sostanzialmente all'asciutto anche le loro ultime oasi di libertà.

Ai cittadini Cecoslovacchi!

La delegazione Cecoslovacca di questa città è stata sciolta. Da oggi impol rivolgetevi per tutti gli affari di carattere consolare direttamente al Consolato Generale Cecoslovacco a Trieste, Via Miramar 29.

Il delegato cecoslovacco

La sottoscritta famiglia si sente in dovere di esternare i sentimenti della sua più viva gratitudine all'egregio medico Dr. Marcello Labor il quale con sapienti, amorese e disinteressate cure salvò da sicura morte la nostra adorata. Infinite grazie esprimiamo pure al valente ostetrico dott. FLAX per la risuscitazione operata.

Ringraziamento

La sottoscritta famiglia si sente in dovere di esternare i sentimenti della sua più viva gratitudine all'egregio medico

Dr. Marcello Labor

Il sottoscritto profugo Vegliese avverte la spellabile cittadinanza che Mercoledì 11 corr. aprirà in via Sissano 8 la

Crattoria Stella del Barnaro

fornita di vini finissimi Nazionali ed Esteri nonché Vini di Veglia, Ghi cadi e freddi

Sperando in un benevole appoggio si segna devotissimo

Samblich Antonio

L'idropisia e i Reni

L'idropisia è una accumulazione di acqua nel corpo, che i reni non hanno potuto espellere. Non è la stessa malattia, ma è un sintomo di malattia organica. Non possono essere la causa i reni difettosi o l'affezione cardiaca, ma come il disturbo renale attanca tanto spesso il cuore, i reni non sono generalmente responsabili. Segni dell'idropisia si manifestano alla mattina — una passeggera gonfiata sotto gli costoli o in viso indicando un disturbo dei reni. Il tedio ai piedi e alle mani dopo uno sforzo vi dice che anche il cuore è affetto.

L'idropisia per debolezza renale si manifesta spesso durante la gravidanza. Questo è spiegato dal fatto che i reni debbono filtrare una quantità addizionale di sangue in quel tempo. Lo sforzo anormale tende ad indolentire i reni. Altre cause indirette di idropisia sono l'anemia, il troppo lavoro e le angustie. In casi trascorsi il cervello, il ventre o il polso possono essere attaccati e la gonfiata e il corpo si gonfiano sconsideratamente. Fanno bene i bagni di aria calda, che aprono e purificano il poro, mentre poi è essenziale la respirazione dell'insolito riduce il lavoro dei reni. Ma per il tedio dei reni si deve sempre e ogni giorno lavorare per la Fillos Foster per i Reni.

Migliaia di persone hanno avuto sollievo permanente nell'idropisia della Fillos Foster per i Reni. Si acquistano presso tutte le Farmacie. L. 3.30 la scatola — L. 2.00 per la scatola, più il costo di tutto per la spedizione. Spedite a Fillos Foster per i Reni. Spedite a Fillos Foster per i Reni. Spedite a Fillos Foster per i Reni.

L'idropisia e i Reni

L'idropisia è una accumulazione di acqua nel corpo, che i reni non hanno potuto espellere. Non è la stessa malattia, ma è un sintomo di malattia organica. Non possono essere la causa i reni difettosi o l'affezione cardiaca, ma come il disturbo renale attanca tanto spesso il cuore, i reni non sono generalmente responsabili.

Segni dell'idropisia si manifestano alla mattina — una passeggera gonfiata sotto gli costoli o in viso indicando un disturbo dei reni. Il tedio ai piedi e alle mani dopo uno sforzo vi dice che anche il cuore è affetto. L'idropisia per debolezza renale si manifesta spesso durante la gravidanza. Questo è spiegato dal fatto che i reni debbono filtrare una quantità addizionale di sangue in quel tempo. Lo sforzo anormale tende ad indolentire i reni. Altre cause indirette di idropisia sono l'anemia, il troppo lavoro e le angustie. In casi trascorsi il cervello, il ventre o il polso possono essere attaccati e la gonfiata e il corpo si gonfiano sconsideratamente. Fanno bene i bagni di aria calda, che aprono e purificano il poro, mentre poi è essenziale la respirazione dell'insolito riduce il lavoro dei reni. Ma per il tedio dei reni si deve sempre e ogni giorno lavorare per la Fillos Foster per i Reni.

L'idropisia e i Reni

Migliaia di persone hanno avuto sollievo permanente nell'idropisia della Fillos Foster per i Reni. Si acquistano presso tutte le Farmacie. L. 3.30 la scatola — L. 2.00 per la scatola, più il costo di tutto per la spedizione. Spedite a Fillos Foster per i Reni. Spedite a Fillos Foster per i Reni. Spedite a Fillos Foster per i Reni.

Dopo breve malattia muoia dai conforti religiosi cessava di vivere ieri alle 12 ant.

Caterina ved. Iurissevich d'anni 90

I sottoscritti profondamente addolorati per tale perdita ne danno annuncio a tutti i parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo Martedì 11 corr. alle ore 17.30 partendo dal convoglio funebre dalla Via Ostiense 27.

Giovanni, Rosa mar, Dobrovich, Giuseppe, Caterina ved. Sivetz, figli - Nicolò Dobrovich, genero; i nipoti Ivanovich, Rosa e Giuseppe Piovani, Anna e Manlio Cuttin (assenti); nonché tutti gli altri parenti

Dopo lunga e penosa malattia spirò ieri alle ore 3.45 pon.

CIRILLO SMAK d'anni 82

Gli accasistissimi sottoscritti ne danno annuncio a tutti i parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara spoglia avranno luogo oggi martedì alle ore 4 pom. partendo dai Campi d'Altura al Cimitero Giugio.

Giacomo e Antonia, genitori - Rosina, Anna, Maria, Veronica e Milcha, sorelle - Giacomo, Giuseppe fratelli; nonché tutti gli altri parenti.

Ieri alle ore 23, cessò di soffrire

Francesca ved. Speranza d'anni 80

I figli Antonio, Giuseppe e Luigi, le figlie Francesca, Maria, Giuseppina (ass.), e Stefania ved. Heuberger (ass.), i generi Antonio Alzich - Amadeo Gellesch; le nipote Maria nata Prezla, Elina nata Apostoli e Maria nata Garlati ed i nipoti con l'animo profondamente angosciato, ne danno il triste annuncio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno oggi martedì 10 corr. alle ore 17 partendo dal convoglio funebre dalla Via XX Settembre N. 3.

Pola, 9 maggio 1921.

Sevve il presente da partecipazione diretta. Anticipatamente si ringraziano coloro che vorranno dare tributo d'affetto alla estinta

Indirizzi raccomandati

Chiedete ovunque il migliore Burro marca "Leona che viene venduto nei migliori negozi, delicatissime lattarie, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario

INES RYMAR, P. Foro N. 18 Tel. 248 - Al rivenditori prezzi bassissimi.

Emporio Polese Via Sergia 67

Gran assortimento di pelletterie e valigie. Prezzi di fabbrica

Lavoratorio meccanica di precisione

Riparature macchine da scrivere, strumenti ottici, chirurgici e simili

Gaetano Malusa, Via Tartini 26, mezz

Rappresentante con deposito Macchine da scrivere ed accessori Remington, Century, Corona - Spedizioni in provincia

Cartoleria STEFANO VLACH - Pola

Negozi Ombrelli e Bastoni Via San Bonelli, (Via -) vis la Chiesa della Ma.anna

Vendita calze di propria fabbricazione e riparazioni pure di ogni tipo di calza

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Lepanto 22, I. p. 18213A
AFFITTASI locale uso negozio. Rivolgerti via Epulo 7. 18289A
AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Lacea 24. 18281A
AFFITTASI camera ammobiliata ed una vitola. Via Zaro II piano. 18283A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Orlando 2 I piano vis-a-vis Fascio Grion. 18285A
QUARTIERE tre stanze cucina accessori affittati. Informazioni a L'Azione. 18286A
AFFITTASI camera letto, salotto ammobiliata in villa. Via Medolino 3. 18293A
AFFITTASI quartiere ammobiliato di due stanze da letto, acqua, gas, vis-a-vis cantiera. Indirizzo all'Azione. 18294A
AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente salotto presso signora sola. Indirizzo all'Azione. 18295A
AFFITTASI grande stanza ammobiliata. Via Arditi 53 I piano. 18296A
AFFITTASI camera e cucina. Via Fiacco 2. 18302A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Carducci 65 III piano (sopra Corenich) 18303A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI casa in affitto con 2 camere, cucina, orlo pressi Castagner, S. Martino. Offerte all'Azione. 18251B

CERCASI quartiere vuoto eventualmente ammobiliato possibilmente nei pressi Monte Rizzi-Monte Cappelletta. Offerte all'Azione. 18300F

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza di servizio oppure donna. Via Zaro 5 pt. 18253C

DOMESTICA stabile o donna di servizio con buona paga e buon costo cercati. Via Besenghi 21 II piano. 18257C

CERCASI ragazza stabile capace servizi di casa. Rivolgerti Via S. Michele 24. 18227C

CERCASI giovane pratico negozio manifatture che conosce lo slavo, per luogo di provvidenza. Offerte all'Azione sub. "15" 18292C

CERASI lavorante sartì per uomo aiutante sartie per signora. Sartoria Romana. 18305C

CERCASI mezza lavorante e garzona sartie odina. Via Petrarca 16. 18307C

CERCASI domestica. Via Besenghi 35. 18306C

VENDITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI stanza matrimoniale. Via Sergia numero 14. 18197E

VENDESI bellissima seta foulard svizzero per vestito intero. Rivolgerti Pasticcera Via Giulia 5. 18211E

VENDESI cappottino seta nera, scrittofo americano, cassaforte Werthein. Sergia 81 18225E

STANZA da letto completa moderna vendesi. Via Petrarca 11, pt. sinistra. 18230E

VENDESI armadio quasi nuovo. Vicolo Erio N. 6. 18247E

VENDONSÌ tremò con specchio, scrittofo e due poltrone. Via P. emuda 27 I piano, dal' 10-12 e 3-5 18248E

BINOCOLO prismatico Zeiss 6 ingrandimenti macchina da scrivere quasi nuova, splendida mappa da viaggio in pelle, braccialetto d'oro orologio d'oro da donna. Visitare nel pomeriggio via Tartini 26. 18250E

VENDESI letto con sussa d'una persona. Via Minerva 8 I piano. 18255E

DA VENDERE due stanze; una da letto irascica chiara con psiche e 3 cristalli, da pranzo completa massiccia chiara nuova, più 2 in mogano fino. Badoglio 20 falegnameria 18217E

VENDESI macchina da cuocere e bicicletta in ottimo stato. Via Epulo 24 pt. 18258E

VENDESI 4 letti d'una persona I letto bambini, armadio, sgabello, tavolo di camera, tavolo cucina, credenza vetrina banco d'acqua, 7 sedie, spargerch. Rivolgerti; Via Badoglio 86. visitare tutto il giorno. 18262E

DA VENDERE 2 tagli seta d'ore 10-12. Indirizzo all'Azione. 18294E

CAUSA partenza vendo stanza matrimoniale diversi mobili cucina, buonissima macchina cuocere "Singer" bagno, stufa, coltinnaggi in colore. Vicolo Muzio I, II, p. Monte Paradiso 18265E

VENDONSÌ macchina da sartie nuova, una "Singer" piccola lire 350. - Clivo Gionatasio I, II. 18268E

CAUSA partenza vendesi diversi mobili, letti, materassi di creta, banco acqua, lavoliti, lavamano, armadi da cucina, credenza vetrina ed altri oggetti. Via Francia No. 28, I piano. 18276F

VENDESI macchina Singer, in buonissimo stato, due stufe ferro nuove, e letto di ferro. Via Sergia 14, II. p. 18277E

LETTI due ferro gemelli e chiudibili, buoni grazie portatori, servizi d'una persona, Via Santorio 5. 18297E

VENDONSÌ una ghiacciaia 18 tavoli, Banco zingo, 80 sedie un carretto a 2 ruote ed altri utensili per osteria. Madonia delle Grazie numero 1. 18278E

VENDESI divano e sussa quasi nuova Via Ingilterra 12, I. p. 18308E

VENDESI macchina scrivere Schmidt Premier 10 Informazioni a L'Azione. 18287E

DA VENDERE letto per bambini senza sussa Rivolgerti Viola Via Diana 12. 18288E

VENDESI macchina da cuocere causa partenza. Via Tartini 13, nell'Interno. 18289E

OCCASIONE! Vendesi stanza matrimoniale in mogano nuova. Zavelich Via Badoglio 61, I piano. 18291E

VENDESI ombrellino bianco di pizzo vestito grigio da signora statura media un paio scarpe nuove. Via Sissano 41, I. p. 18299E

VENDESI bollitore due fiamme. Via Cesare Battisti 21. 18301E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

SMARRITO coprechio apparato Kodach, lungo strada Sacorgiana, manca portandolo all'Azione. 18282G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

MANDOLINI, chitarre, chiedere catalogo qualsiasi musica, strumenti per orchestra. Zanibon Padova. 3H

MACCHINE "Singer" originali rate mensili. Clivo Gionatasio I, II. 18299H

VENDONSÌ presso Stazione Idrovoltanti San la Caterina materiali diversi (rotami metallici, motori ex A. U. fuori uso, un ghissoir in attive condizioni ecc.) Per trattative e permesso di visitare il materiale dirigersi al Comandato Acronautico (secondo piano Comando in Capo) nella ore antimeridiane di ogni giorno. Per il Collegio di vendita il capitano di vascello presidente firmato Moreno Ilaio. 18252H

VENDESI parità mattoni pterelle, tavelle usate, impadario. Via Veruda 12. 18293H

NEUMALTISSANISMO pratico della D.essa Etorina Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanza incoconduca. Pubblicazione illustrata. Inviare lire sei a "Istituto Pensiero" Firenze 18111H

distante centro 2 minuti con due alloggi separato ingresso, acqua, elettrico, necessario, giardino, cambiabebesi con casa a Pozza. Informazioni Medea 1, pt. 18228H

DA VENDERE pattinaggio scie, vitte, carcasi decreto osteria. Agenzia d'affari Via Carducci 65 Recapito Trattoria Ite Forie. Pest e Manzioli. 18212H

VENDESI stanze da letto modernissime a lire 2300.- con toilette e specchi mollati come pure camere da pranzo e singoli pezzi. Via G. Carducci N. 8. 18284H

VENDESI villa in perfetto ordine bella posizione per una o due famiglie. Via d'Annunzio numero 43. 18298H

VENDONSÌ letti armadio comò, suste e materassi pronti e si assumono ordinazioni a prezzi molto bassi. Via Cenide 5, negozio mobili. 18304H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

INDIRIZZI commerciali ogni specie paese: "CONSORZIO INDIRIZZI" Via Torriani 7 Milano (Brezzo Catalogo Generale lire 4.-) LI

MAIALETTA di cinque mesi darebbesi per razza a metà. Piazza Foro 17, III. piano. 18279L

SI ESEGUISCONO ricami e disegni per vestiti. Via Medolino 26. 18290E

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Neri Editrice: Società editrice "L'Azione" De Neri & C. S.p.A. Tipografica della Società Editrice "L'Azione"

La profuga dalmta Giacomina Segvich Levatrice approvata - Via Sissano 62 - si raccomanda

TEATRO "ALHAMBRA" Oggi in questo elegante Teatro si proietterà il meraviglioso dramma in 4 atti. La lettera d'una morta ovvero Gin, il Re dei Farabutti Quanto prima: MADAME DUBOWY Via Sergia 50 (Angolo Port'Aurea)

Banca Commerciale Triestina Tutto lo operazioni di Banca

Olio Sasso Preferito in tutto il mondo Grande occasione per la Cresima! Se volete vestir bene i vostri bambini e spender poco visitate il nuovo Negozio vestiti fatti e biancheria Via Sergia N. 55 di ANTONIO ZANIER Nuovo arrivo costumi alla marinaià bleu, calzoni corti e lunghi; costumi bianchi marinaià in tutte i grandezze; vestiti da ragazzo colorati, neri e bleu, il tutto a PREZZI di MASSIMA CONCORRENZA Si raccomanda il proprietario: ANTONIO ZANIER